Unione di Comuni Montana
LUNIGIANA

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Licciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero **39** Del **quattro Aprile 2019**

OGGETTO: L.R. 65/2014 - ART. 23 - COMMA 7 - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE -

L'anno 2019, addì quattro del mese di Aprile alle ore 17:00,in Sala Giunta , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti gli assessori contrassegnati:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
VALETTINI ROBERTO	Presidente	SI
MARCONI CARLETTO	Assessore	NO
BALLERINI RICCARDO	Assessore	SI
LERI CESARE	Assessore	NO
FOLLONI ANNALISA	Assessore	NO
GRASSI PAOLO	Assessore	SI
BIANCHI CAMILLA	Assessore	NO
CARLOTTI MICHELA	Assessore	SI
NOVOA CLAUDIO	Assessore	NO
VARESE RICCARDO	Assessore	SI
MASTRINI MATTEO	Assessore	NO
BELLESI ABRAMO FILIPPO	Assessore	SI
PETACCHI CRISTIAN	Assessore	SI

Presenti: 7 **Assenti: 6**

Presiede la Giunta Roberto Valettini, in qualità di Presidente.
Partecipa alla seduta il Vice Segretario Sara Tedeschi.

OGGETTO: L.R. 65/2014 - ART. 23 - COMMA 7 - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE -

LA GIUNTA

PREMESSO che i Comuni di Aulla Bagnone Casola in Lunigiana Comano Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri costituiscono l'Unione di Comuni Montana Lunigiana;

DATO ATTO CHE con delibera di Giunta n.45 del 11.07.2017 è stato costituito, nell'ambito dell'Area Protezione Civile ed Espropri un Ufficio Unico di Piano per l'esercizio della funzione fondamentale di "Pianificazione strutturale intercomunale" di cui all'art 23 L 65/2014 e per il rilascio dei pareri in materia di vincolo paesaggistico di cui al Dlgs 42/04 / codice dei beni culturali e paesaggio;

CONSIDERATO quindi a far data dal 22 settembre 2017 con l'entrata in vigore del nuovo Statuto, l'Unione esercita, ex art.6, per tutti i 13 Comuni che la compongono le funzioni di:
qbis "*pianificazione strutturale intercomunale di cui all'art 23 LR 65/*2014 "
qter "*Procedimenti inerenti il vincolo paesaggistico*

VISTO che con Deliberazione di Giunta dell'Unione Comuni Lunigiana n. 51 del 29.09.2016 è stato deliberato di incaricare il Presidente dell'Unione dei Comuni Lunigiana a presentare alla Regione Toscana domanda di finanziamento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi della LR 65/2014, di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Toscana 7068/2016;

VISTO il Decreto Regione Toscana n. 13423 del 24.11.2016 *"Bando per la concessione dei contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali art.23 e 24 LR 65/2014 – Approvazione graduatoria*." con il quale veniva riconosciuta all'Unione di Comuni Montana Lunigiana la quarta posizione in graduatoria a seguito di pubblicazione del Bando regionale citato, assegnando il relativo contributo;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta dell'Unione Comuni della Lunigiana n. 72 del 29.12.2016 con la quale veniva nominato Garante per l'Informazione e della Partecipazione di tutti i procedimenti di formazione ed approvazione del Piano Strutturale Intercomunale, il Geom. Paolo Vasoli dipendente dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana e Autorità competente in tema di VAS ai sensi ex art.12 della L.R. 10/2010 il Geom. Piccioli Annibale dipendente dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana;

DATO ATTO CHE il Consiglio dell'Unione Comuni Lunigiana con deliberazione n.27 del 29.12.2016 ha deliberato l'avvio del procedimento per la pianificazione Strutturale Intercomunale e del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (per i comuni di Aulla, Bagnone, Casola in L., Comano, Filattiera, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in L.) ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 23 c. 5 LR65/2017 e dell'art.23 della LR 10/2010;

DATO ATTO CHE con delibera di Consiglio dell'Unione n.20 del 21.08.2017 è stato ripetuto l'avvio di Procedimento considerato che anche i Comuni di Fivizzano e Zeri hanno aderito alla funzione di cui all'art 6 dello Statuto dell'Unione, lett qbis "*pianificazione strutturale intercomunale di cui all'art 23 LR 65/*2014 " e qter "*Procedimenti inerenti il vincolo paesaggistico*" come modificato con Delibera Consiglio n.19 del 21.08.2017;

DATO ATTO che è stato costituito l'Ufficio Unico di Piano ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014 e smi per l'esercizio della funzione fondamentale di Pianificazione strutturale intercomunale, con il coinvolgimento di dipendenti dei Comuni componenti l'Unione - Arch. Bestazzoni Paolo Responsabile Ufficio Unico di Piano, Arch. Pedrelli Francesco, Geom. Amorfini Ilaria - e che a seguito di procedure a evidenza pubblica di cui al D. Lg.vo 50/2016, sono stati incaricati alla formazione del Piano Strutturale Intercomunale e allo svolgimento delle funzioni ad esso connesse, rispettivamente:

- arch. Cinquini Fabrizio Coordinamento scientifico e consulenza generale
- Società Nemo Natureand Management Operators srl Redazione Quadro conoscitivo relativo alle strutture ecosistemiche e agroforestali
- Società Coop. Città Futura Redazione Quadro conoscitivo relativo alle strutture antropiche, insediative e infrastrutturali;
- RTI Hydrogea Vision srl-G&Geo Studio Geologi associati, Studio Geolink Redazione indagini idrogeomorfologiche e sismiche;
- RTI Grazzini-Sani-Baldini-Bianchi Redazione indagini ed elaborati necessari per valutazione ambientale strategica (V.A.S.) e valutazione di incidenza (V.I.N.C.A)

VISTA la Deliberazione di Consiglio Regionale del 27/03/2015 n. 37 di approvazione dell'integrazione al piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico;

VISTO l'esito della Conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25 della Legge Regionale n° 65/2014 tenutasi presso la Regione Toscana in data 25/01/2019 e in data 20/02/2019, e le cui risultanze, anche se non materialmente allegate devono intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e prescrittive nella elaborazione del Piano Strutturale Intercomunale e nei successi Piani Operativi Comunali;

DATO ATTO che è stato inviato il documento preliminare per la V.A.S. ai sensi della L.R. n.10/2010 ai soggetti competenti in materia ambientale individuati nel documento stesso, quali:

- Regione Toscana Dipartimento Politiche Territoriali e Ambientali
- Regione Toscana Settore Ambiente ed Energia, Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica
- , Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Soprintendenze territorialmente competenti,
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana,
- Soprintendenza per i Beni A.P.S.A.E per le Province di Lucca e Massa Carrara,
- Soprintendenza per i Beni archeologici della Toscana,
- Provincia di Massa Carrara -Settore Viabilità, Programmazione territoriale, Ambiente,
- Province confinanti con L'Unione dei Comuni Montana della Lunigiana Provincia di Lucca, Provincia di La Spezia, Provincia di Parma, provincia di Reggio Emilia,
- Unione dei Comuni della Garfagnana
- Comuni aderenti al Bando RT, come approvato con decreto regionale n°7068 del 2/08/2016, per la pianificazione strutturale intercomunale-PSI
- Comune di Pontremoli
- Ufficio Regionale per la Tutela dell'acqua e del Territorio URTAT Massa Carrara
- ARPAT, dipartimento di Massa Carrara
- Ex Autorità di Bacino del Fiume Magra,
- Autorità di Distretto Appennino Settentrionale
- Parco dell'Appennino Tosco-Emilia
- Parco delle Alpi Apuane
- GAL Lunigiana
- Camera di Commercio di Massa Carrara
- AUSL n° 1 di Massa Carrara

- ATO 1 Toscana Nord 3 (Servizio Idrico)
- ATO Toscana Costa Autorità per il servizio di gestione rifiuti urbani
- Consorzio di Bonifica Toscana Nord
- Corpo Forestale dello Stato comando provinciale di Massa Carrara,
- Vigili del Fuoco comandi di Aulla e Massa Carrara
- Autostrada della Cisa Spa
- ANAS Viabilità Toscana,
- ENEL spa
- Ferrovie dello Stato spa

e che lo stesso è stato trasmesso anche all' Autorità competente per la procedura per la fase preliminare di cui all' art. 23 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i. ;

PRESO ATTO che, relativamente alla procedura di cui all' art. 23 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i., risultano pervenuti i contributi istruttori;

VISTO che è stato elaborato e depositato il Rapporto ambientale e la Sintesi non tecnica, redatta dal gruppo tecnico incaricato alla redazione, ai sensi della Legge Regionale n° 10/2010;

VISTO che è stata elaborata e depositata lo studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale, redatta dal gruppo tecnico incaricato alla redazione, ai sensi della Legge Regionale n° 10/2010;

CONSIDERATO che, ai sensi del Regolamento regionale di attuazione DPGR n. 53/R/2011, si è proceduto presso Regione Toscana Ufficio del Genio Civile Toscana Nord Massa al deposito delle indagini geologico-tecniche in conformità al D.P.G.R. del 25/10/2011 n.53/R e che con nota pervenuta in data 01/04/2019 prot. n° 2315 ha comunicato l'iscrizione nel registro dei depositi al n.2150 in data 28/03/2019;

PRESO ATTO del Rapporto del Garante dell'informazione e partecipazione che quale allegato "A" al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della LRT n. 65/2014, che quale allegato "B" al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 31 della LRT n. 65/14, l'Unione Comuni della Lunigiana chiederà la convocazione della "Conferenza Paesaggistica" da parte degli Uffici Regionali dando atto che prima dell'approvazione definitiva l'Unione Comuni attiverà la procedura prevista dall'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT con valenza di Piano paesaggistico regionale;

PRESO ATTO della mail pervenuta in data 04.04.2019 da parte della Sindaca del Comune di Fosdinovo e ritenuto che:

1. Il materiale costitutivo e gli elaborati del PSI sono resi disponibili ai Comuni in formato e a firma digitale, ovvero in formato di stampa (conforme all'originale firmato), attraverso il link diretto fornito ai singoli comuni (dal quale è possibile consultare ed eseguire i download di ogni singolo elaborato), considerata l'importante mole e la considerevole dimensione dei "files" che impediscono una trasmissione diretta;
2. I Comuni prossimi alla tornata elettorale del 26.05.2019 devono avere la possibilità di poter convocare i rispettivi consigli comunali per l'adozione del piano, prima del periodo di "prorogatio" di cui all'art.38 DLgs.267/2000;
3. L'iter di approvazione del Piano Strutturale Intercomunale è ad oggi solo nella fase iniziale di formazione (corrispondente all'approvazione della proposta di adozione dell'atto) e, considerata l'articolazione e la complessità del "Piano" in elaborazione, ma anche la natura e il tipo di procedimento previsto dalla legge, sarà quindi sempre possibile proporre -

tramite osservazioni e contributi - modifiche, integrazioni, proposte di miglioramento e perfezionamento dell'atto che verranno certamente considerate nella successiva fase propedeutica alla sua effettiva adozione e quindi in approvazione;

PRESO ATTO dell'Accordo tra gli Organi Ministeriali Competenti e la Regione Toscana ai sensi dell'art. 31 comma 1) della LRT. n. 65/2014;

VISTI gli artt. 19, 20, e 23 della LRT n. 65/2014 relativi alle procedure di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale e pianificazione urbanistica, in particolare il comma 7;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 27/12/2011 n. 68;

VISTO lo Statuto dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana;

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio responsabile del procedimento;

ESAMINATA e ritenuta meritevole di accoglimento;

ACQUISITI e conservati in atti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 18/08/2000 n.267;

A VOTI unanimi:

DELIBERA

1. Di **approvare** le premesse alla presente deliberazione, che costituiscono il presupposto di fatto e di diritto per l'adozione dell'atto;

2. Di **approvare**, ai sensi art. 23 - comma 7 - della Legge Regionale n° 65/2014, la proposta di Piano Strutturale Intercomunale, relativamente al territorio dell' Unione, composto dai Comuni di Aulla Bagnone Casola in Lunigiana Comano Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri e costituito dai seguenti elaborati che, anche se non materialmente allegati al presente atto in quanto conservati in formato digitale per in capienza del sistema informatico e reperibili in copia presso l'ufficio Segreteria e scaricabili dal sito internet dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana al link: http://www.ucml.it/psi/proposta-piano e ne formano parte integrante e sostanziale:

Il **Quadro Conoscitivo (QC):**
RIFERIMENTI GEOGRAFICI, DELLA PIANIFICAZIONE E DEI VINCOLI SOVRAODINATI (1:42.000)
- **QC.1** Inquadramento geografico e territoriale: cartografia di base
- **QC.2** Elementi ricognitivi di sintesi della pianificazione territoriale vigente
  - *QC. 2.a Elementi ricognitivi di sintesi della pianificazione territoriale vigente (Sintesi PIT/PPR)*
  - *QC. 2.b Elementi ricognitivi di sintesi della pianificazione territoriale vigente (Sintesi del PTC)*
  - *QC. 2.c Elementi ricognitivi di sintesi della pianificazione territoriale vigente (Sintesi dei Piani dei Parchi)*

- *QC. 2.d Elementi ricognitivi di sintesi della pianificazione comunale*
- **QC.3** Sistema dei vincoli sovraordinati e aree protette

STRUTTURA AGROFORESTALE ED ECOSISTEMI (1:42.000)
- **QC.4** Uso del suolo
- **QC.5** Ricognizione e caratterizzazione del territorio rurale
- **QC.6** Emergenze agro forestali ed ecosistemiche
- **QC.7**. Indagini dei caratteri ecosistemici e agro – forestali della Lunigiana. Relazione

STRUTTURA ANTROPICA (1:42.000)
- **QC.8** Evoluzione storica degli insediamenti e delle infrastrutture
- **QC.9** Ricognizione e classificazione degli insediamenti di impianto storico
- **QC.10** Emergenze architettoniche e beni storico – culturali
- **QC.11** Attrezzature di interesse generale e standard urbanistici
- **QC.12** Caratterizzazione funzionale degli insediamenti e dei margini urbani
- **QC.13** Rete infrastrutturale della mobilità
- **QC.14** Impianti tecnologici e infrastrutture a rete
- **QC.15** Indagini dei caratteri insediativi ed infrastrutturali della Lunigiana. Relazione

INTERPRETAZIONI ED ELABORAZIONI DI SINTESI
- **QC.16** Ricognizione "Morfotipi idrogeomorfologici" del PIT/PPR (1:42.000)
- **QC.17** Ricognizione "Morfotipi insediativi e urb. contemporanee" del PIT/PPR (1:42.000)
  - *QC.17.AU Ricognizione e declinazione e a scala comunale. Aulla (1:15.000)*
  - *QC.17.BA Ricognizione e declinazione a scala comunale. Bagnone (1:15.000)*
  - *QC.17.CA Ricognizione e declinazione a scala comunale. Casola in L. (1:15.000)*
  - *QC.17.CO Ricognizione e declinazione a scala comunale. Comano (1:15.000)*
  - *QC.17.FL Ricognizione e declinazione a scala comunale. Filattiera (1:15.000)*
  - *QC.17.FZ Ricognizione e declinazione a scala comunale. Fivizzano (1:15.000)*
  - *QC.17.FO Ricognizione e declinazione a scala comunale. Fosdinovo (1:15.000)*
  - *QC.17.LN Ricognizione e declinazione a scala comunale. Licciana Nardi (1:15.000)*
  - *QC.17.MU Ricognizione e declinazione a scala comunale. Mulazzo (1:15.000)*
  - *QC.17.PO Ricognizione e declinazione a scala comunale. Podenzana (1:15.000)*
  - *QC.17.TR Ricognizione e declinazione a scala comunale. Tresana (1:15.000)*
  - *QC.17.VL Ricognizione e declinazione a scala comunale. Villafranca in L. (1:15.000)*
  - *QC.17.ZE Ricognizione e declinazione a scala comunale. Zeri (scala 1:15.000)*
- **QC.18** Ricognizione "Morfotipi ecosistemici e agro-forestali" del PIT/PPR (1:42.000)
  - *QC.18.AU Ricognizione e declinazione e a scala comunale. Aulla (1:15.000)*
  - *QC.18.BA Ricognizione e declinazione a scala comunale. Bagnone (1:15.000)*
  - *QC.18.CA Ricognizione e declinazione a scala comunale. Casola in L. (1:15.000)*
  - *QC.18.CO Ricognizione e declinazione a scala comunale. Comano (1:15.000)*
  - *QC.18.FL Ricognizione e declinazione a scala comunale. Filattiera (1:15.000)*
  - *QC.18.FZ Ricognizione e declinazione a scala comunale. Fivizzano (1:15.000)*
  - *QC.18.FO Ricognizione e declinazione a scala comunale. Fosdinovo (1:15.000)*
  - *QC.18.LN Ricognizione e declinazione a scala comunale. Licciana Nardi (1:15.000)*
  - *QC.18.MU Ricognizione e declinazione a scala comunale. Mulazzo (1:15.000)*
  - *QC.18.PO Ricognizione e declinazione a scala comunale. Podenzana (1:15.000)*
  - *QC.18.TR Ricognizione e declinazione a scala comunale. Tresana (1:15.000)*
  - *QC.18.VL Ricognizione e declinazione a scala comunale. Villafranca in L. (1:15.000)*
  - *QC.18.ZE Ricognizione e declinazione a scala comunale. Zeri (scala 1:15.000)*
- **QC.19** *Quadro demografico e aspetti socio economici della Lunigiana (Atlante comuni - A)*
- **QC.20** *Quadro territoriale. Servizi, dotazioni territoriali e standard (Atlante comuni - B)*

Quadro Propositivo (QP):

- **QP.0** Statuto del territorio. Patrimonio Territoriale (1:42.000)
  - *QP.0.AU Ricognizione e declinazione e a scala comunale. Aulla (1:15.000)*
  - *QP.0.BA Ricognizione e declinazione a scala comunale. Bagnone (1:15.000)*
  - *QP.0.CA Ricognizione e declinazione a scala comunale. Casola in L. (1:15.000)*
  - *QP.0.CO Ricognizione e declinazione a scala comunale. Comano (1:15.000)*
  - *QP.0.FL Ricognizione e declinazione a scala comunale. Filattiera (1:15.000)*
  - *QP.0.FZ Ricognizione e declinazione a scala comunale. Fivizzano (1:15.000)*
  - *QP.0.FO Ricognizione e declinazione a scala comunale. Fosdinovo (1:15.000)*
  - *QP.0.LN Ricognizione e declinazione a scala comunale. Licciana Nardi (1:15.000)*
  - *QP.0.MU Ricognizione e declinazione a scala comunale. Mulazzo (1:15.000)*
  - *QP.0.PO Ricognizione e declinazione a scala comunale. Podenzana (1:15.000)*
  - *QP.0.TR Ricognizione e declinazione a scala comunale. Tresana (1:15.000)*
  - *QP.0.VL Ricognizione e declinazione a scala comunale. Villafranca in L. (1:15.000)*
  - *QP.0.ZE Ricognizione e declinazione a scala comunale. Zeri (1:15.000)*
- **QP.1** Statuto del territorio. Invarianti Strutturali ed altri riferimenti statutari (1:42.000)
  - *QP.1.AU Definizione e identificazione a scala comunale. Aulla (1:15.000)*
  - *QP.1.BA Definizione e identificazione a scala comunale. Bagnone (1:15.000)*
  - *QP.1.CA Definizione e identificazione a scala comunale. Casola in L. (1:15.000)*
  - *QP.1.CO Definizione e identificazione a scala comunale. Comano (1:15.000)*
  - *QP.1.FL Definizione e identificazione a scala comunale. Filattiera (1:15.000)*
  - *QP.1.FZ Definizione e identificazione a scala comunale. Fivizzano (1:15.000)*
  - *QP.1.FO Definizione e identificazione a scala comunale. Fosdinovo (1:15.000)*
  - *QP.1.LN Definizione e identificazione a scala comunale. Licciana Nardi (1:15.000)*
  - *QP.1.MU Definizione e identificazione a scala comunale. Mulazzo (1:15.000)*
  - *QP.1.PO Definizione e identificazione a scala comunale. Podenzana (1:15.000)*
  - *QP.1.TR Definizione e identificazione a scala comunale. Tresana (1:15.000)*
  - *QP.1.VL Definizione e identificazione a scala comunale. Villafranca in L. (1:15.000)*
  - *QP.1.ZE Definizione e identificazione a scala comunale. Zeri (1:15.000)*
- **QP.2** Strategia dello sviluppo sostenibile. Strategie comprensoriali e di area vasta (1:42.000)
- **QP.3**. Strategia dello sviluppo sostenibile. Strategie di livello locale (Comunali), (UTOE e relativi Ambiti (1:42.000)
  - *QP.3.AU Definizione e identificazione a scala comunale. Aulla (1:15.000)*
  - *QP.3.BA Definizione e identificazione a scala comunale. Bagnone (1:15.000)*
  - *QP.3.CA Definizione e identificazione a scala comunale. Casola in L. (1:15.000)*
  - *QP.3.CO Definizione e identificazione a scala comunale. Comano (1:15.000)*
  - *QP.3.FL Definizione e identificazione a scala comunale. Filattiera (1:15.000)*
  - *QP.3.FZ Definizione e identificazione a scala comunale. Fivizzano (1:15.000)*
  - *QP.3.FO Definizione e identificazione a scala comunale. Fosdinovo (1:15.000)*
  - *QP.3.LN Definizione e identificazione a scala comunale. Licciana Nardi (1:15.000)*
  - *QP.3.MU Definizione e identificazione a scala comunale. Mulazzo (1:15.000)*
  - *QP.3.PO Definizione e identificazione a scala comunale. Podenzana (1:15.000)*
  - *QP.3.TR Definizione e identificazione a scala comunale. Tresana (1:15.000)*
  - *QP.3.VL Definizione e identificazione a scala comunale. Villafranca in L. (1:15.000)*
  - *QP.3.ZE Definizione e identificazione a scala comunale. Zeri (1:15.000)*
- **QP.4** Disciplina generale di piano, comprendente anche i seguenti allegati:
  - *QP.4a Atlante delle Invarianti Strutturali. Schede norma*
  - *QP.4b Atlante delle strategie di livello comunale. UTOE e relativi Ambiti. Schede norma*
  - *QP.4c Atlante delle trasformazioni esterne al territorio urbanizzato. Schede norma*
- **QP.5** Relazione illustrativa
- **QP.6** Relazione di coerenza e conformità

Il Quadro Valutativo (QV)

- **QV.1** Rapporto ambientale (VAS), comprendente anche i seguenti allegati:

- **QV.2** Studio di incidenza (VINCA)
- **QV.3** Sintesi non tecnica

Indagini di pericolosità idrogeologica e sismica (QG)

- **QG.0** Relazione geologica, comprendente anche il seguente allegato:
  - **ALL. 1** ricognizione degli studi di Microzonazione Sismica comunali
- **QG.1** Geologia e aspetti di geologia strutturale (1:42.000) e più in dettaglio (1:15.000)
- **QG.2** Geomorfologia (1:42.000) e (1:15.000)
- **QG.3** Litotecnica e dati di base (1:42.000) e più in dettaglio (1:15.000)
- **QG.4** Acclività (1:42.000) e più in dettaglio (1:15.000)
- **QG.5** Idrogeologia e problematiche idrogeologiche (1:42.000) e più in dettaglio (1:15.000)
- **QG.6**. Pericolosità geologica (1:42.000)
  - *QG.6.AU Definizione e identificazione a scala comunale. Aulla (1:15.000)*
  - *QG.6.BA Definizione e identificazione a scala comunale. Bagnone (1:15.000)*
  - *QG.6.CA Definizione e identificazione a scala comunale. Casola in L. (1:15.000)*
  - *QG.6.CO Definizione e identificazione a scala comunale. Comano (1:15.000)*
  - *QG.6.FL Definizione e identificazione a scala comunale. Filattiera (1:15.000)*
  - *QG.6.FZ Definizione e identificazione a scala comunale. Fivizzano (1:15.000)*
  - *QG.6.FO Definizione e identificazione a scala comunale. Fosdinovo (1:15.000)*
  - *QG.6.LN Definizione e identificazione a scala comunale. Licciana Nardi (1:15.000)*
  - *QG.6.MU Definizione e identificazione a scala comunale. Mulazzo (1:15.000)*
  - *QG.6.PO Definizione e identificazione a scala comunale. Podenzana (1:15.000)*
  - *QG.6.TR Definizione e identificazione a scala comunale. Tresana (1:15.000)*
  - *QG.6.VL Definizione e identificazione a scala comunale. Villafranca in L. (1:15.000)*
  - *QG.6.ZE Definizione e identificazione a scala comunale. Zeri (1:15.000)*
- **QG.7** Pericolosità idraulica (1:42.000)
  - *QG.7.AU Definizione e identificazione a scala comunale. Aulla (1:15.000)*
  - *QG.7.BA Definizione e identificazione a scala comunale. Bagnone (1:15.000)*
  - *QG.7.CA Definizione e identificazione a scala comunale. Casola in L. (1:15.000)*
  - *QG.7.CO Definizione e identificazione a scala comunale. Comano (1:15.000)*
  - *QG.7.FL Definizione e identificazione a scala comunale. Filattiera (1:15.000)*
  - *QG.7.FZ Definizione e identificazione a scala comunale. Fivizzano (1:15.000)*
  - *QG.7.FO Definizione e identificazione a scala comunale. Fosdinovo (1:15.000)*
  - *QG.7.LN Definizione e identificazione a scala comunale. Licciana Nardi (1:15.000)*
  - *QG.7.MU Definizione e identificazione a scala comunale. Mulazzo (1:15.000)*
  - *QG.7.PO Definizione e identificazione a scala comunale. Podenzana (1:15.000)*
  - *QG.7.TR Definizione e identificazione a scala comunale. Tresana (1:15.000)*
  - *QG.7.VL Definizione e identificazione a scala comunale. Villafranca in L. (1:15.000)*
  - *QG.7.ZE Definizione e identificazione a scala comunale. Zeri (1:15.000)*
- **QG.8** Pericolosità sismica (1:42.000)
  - *QG.8.AU Definizione e identificazione a scala comunale. Aulla (1:15.000)*
  - *QG.8.BA Definizione e identificazione a scala comunale. Bagnone (1:15.000)*
  - *QG.8.CA Definizione e identificazione a scala comunale. Casola in L. (1:15.000)*
  - *QG.8.CO Definizione e identificazione a scala comunale. Comano (1:15.000)*
  - *QG.8.FL Definizione e identificazione a scala comunale. Filattiera (1:15.000)*
  - *QG.8.FZ Definizione e identificazione a scala comunale. Fivizzano (1:15.000)*
  - *QG.8.FO Definizione e identificazione a scala comunale. Fosdinovo (1:15.000)*
  - *QG.8.LN Definizione e identificazione a scala comunale. Licciana Nardi (1:15.000)*
  - *QG.8.MU Definizione e identificazione a scala comunale. Mulazzo (1:15.000)*
  - *QG.8.PO Definizione e identificazione a scala comunale. Podenzana (1:15.000)*
  - *QG.8.TR Definizione e identificazione a scala comunale. Tresana (1:15.000)*
  - *QG.8.VL Definizione e identificazione a scala comunale. Villafranca in L. (1:15.000)*
  - *QG.8.ZE Definizione e identificazione a scala comunale. Zeri (1:15.000)*

3. Di **approvare** la documentazione inerente il processo di Valutazione Ambientale Strategica e VINCA, composta dal “Rapporto Ambientale” e la "Sintesi non Tecnica", costituenti parti integranti dello strumento di pianificazione in oggetto, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 152/2006 e sm.i e nella LR n. 10/2010 e s.m.i.;

4. Di **trasmettere** all'autorità competente la proposta di piano, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica per gli adempimenti di cui agli artt.25 e successivi;

5. Di **trasmettere** la presente deliberazione con il progetto di Piano Strutturale Intercomunale, corredato della documentazione ambientale, ai Comuni componenti l’Unione, per la relativa adozione ai sensi degli articoli 19, 20 e 23 della Legge Regionale n° 65/2014;

6. Di **dare mandato** al Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano dell’Unione Comuni della Lunigiana di procedere a tutti gli adempimenti di cui alla L.R. n. 65/2014 e s.m.e i., nonché all’inoltro al Ministero e Regione Toscana al fine dell’attivazione del percorso di cui all’art. 24 della disciplina di piano del vigente PIT (conferenza paesaggistica);

7. Di **indicare**, ai sensi della normativa vigente, responsabile del Procedimento Bestazzoni Paolo;

8. Di **dichiarare**, con separata votazione, all’unanimità la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Il presente verbale è stato approvato e qui di seguiti sottoscritto:

Il Presidente	**Il Vice Segretario**
Roberto Valettini	Sara Tedeschi